

CHIETI

Una denuncia alla Polizia postale contro di disservizi delle Poste a Chieti Scalo. Dopo settimane di difficoltà nella ricezione della corrispondenza in una larga parte del centro scalo, Cittadinanzattiva, associazione di tutela dei consumatori, ha messo in campo un'iniziativa di protesta mai utilizzata sinora, decidendo di presentare un esposto-denuncia per "interruzione di pubblicità per servizio". A firmare la denuncia è stato il segretario regionale di Cittadinanzattiva, Aldo Cerulli, che ha deciso di utilizzare metodi "pesanti" per poter andare fino in fondo alla questione. Cerulli si è recato ieri mattina nella sede del Compartimento di polizia postale in via Pescara e ha depositato formale denuncia. Chiede che vengano "verificate le motivazioni della constatata interruzione nella consegna della corrispondenza" e, una volta capito il perché, "ove risultasse presenza di un comportamento penalmente rilevante, eventualmente aggravato dalla continuazione, si proceda nei confronti di coloro che risulteranno responsabili dell'interruzione del servizio".

Avevamo già documentato la situazione che da più di due settimane si sta verificando in una larga zona del centro scalo, raccogliendo le lamentele di quanti, ricevendo la posta in ritardo sono incappati in notevoli problemi. Dalle bollette da pagare con il termine già abbondantemente scaduto, a chi attende invano raccomandate urgenti. Una missiva spedita con questo sistema il 25 novembre da Alba Adriatica è arrivata solo il 2 dicembre. Ancora più grave è il caso di un cittadino che aveva smarrito la tessera bancomat e aveva ricevuto dalla banca il nuovo codice segreto ma non la nuova tessera, che viene spedita per



Lo scooter di un postino ieri mattina a Chieti alta in via Arniense. Nelle foto piccole Cerulli e sotto Di Loreto

rimasto in attesa per giorni di poter ricevere il proprio bancomat senza nel frattempo poter effettuare operazioni bancarie, ovviamente con notevoli danni. Testimonianze sui i ritardi e la consegna a singhiozzo della posta, ci sono arrivate dall'area che va dalla Colonia alla stazione, passando per via Scaravaglia, via Ortona, via Avezzano, via Vasto, via Sulmona, via Modesto della Porta, via Bellini fino ad arrivare a viale Abruzzo. In molti si sono lamentati direttamente con le Poste telefonando alla sede di via Pescara. Abbiamo provato anche noi a telefonare, ma ci hanno risposto che

avremmo fatto prima a recarci di persona in via Pescara per poter parlare con qualcuno. Via telefono sembrava che non fosse possibile neanche avere uno straccio di informazione. Uno dei residenti di via Scaravaglia, evidentemente capisco che omette di consegnare ai destinatari la corrispondenza commette reato. Ma Cittadinanzattiva ha fatto anche di più. Cerulli ha messo a disposizione, in maniera assolutamente gratuita, il legale dell'associazione, Roberto Di Loreto, per chi avesse subito danni per la mancata consegna in tempo utile di lettere, fatture e pacchi.

corso di formazione per i portatori. Di fronte a una situazione del genere Cittadinanzattiva ha deciso di agire, ricordando anche che c'è una sentenza della Cassazione, del giugno 2012, che ha stabilito che l'agente postale addetto al recapito che omette di consegnare ai destinatari la corrispondenza commette reato. Ma Cittadinanzattiva ha fatto anche di più. Cerulli ha messo a disposizione, in maniera assolutamente gratuita, il legale dell'associazione, Roberto Di Loreto, per chi avesse subito danni per la mancata consegna in tempo utile di lettere, fatture e pacchi.

Finanza, il generale Aniello incontra Mennini e La Gala



Il generale Aniello con Mennini ed i pm e con finanziere in corso

CHIETI

Il generale di Brigata, Flavio Aniello, da qualche mese al timone del Comando regionale Abruzzo della Guardia di Finanza dell'Aquila, ha fatto visita al procuratore del Tribunale di Chieti, Pietro Mennini e al questore Felice La Gala. Nel corso degli incontri è stata sottolineata la proficua collaborazione e la sinergia in atto da tempo tra le istituzioni locali e la Guardia di Finanza, anche in virtù delle specifiche normative che prevedono la sempre maggiore presenza del Corpo nei vari settori pubblici.

Il generale Aniello, nell'ev-

denziare come l'ir la Guardia di Finanza ogni forma di scale abbia assunto le periodo di crisi tanza maggiore c e nel ribadire la p bilità ed impegn rito, ha evidenziato che, nella provin reparti del Corp pria incessante a risorse disponit rito, stanno cont nire un contribu rito per arginare nomici e finanz ha incontrato a ri in congedo de